# CAMERA DEI DEPUTATI N. 1985-A

# RELAZIONE DELLA XIII COMMISSIONE PERMANENTE

## (LAVORO - ASSISTENZA E PREVIDENZA SOCIALE - COOPERAZIONE)

(RELATORE **NUCCI**)

SUL

# DISEGNO DI LEGGE

## APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

***nella seduta del 20 gennaio 1965*** (*Stampato n. 950*)

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
**(DELLE FAVE)**

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL TESORO
**(COLOMBO EMILIO)**

E COL MINISTRO DEL BILANCIO
**(PIERACCINI)**

***Trasmesso dal Presidente del Senato della Repubblica alla Presidenza della Camera il 21 gennaio 1965***

—

Conversione in legge del decreto-legge 23 dicembre 1964, n. 1355, concernente la concessione di un assegno straordinario ai titolari di pensione dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti

***Presentata alla Presidenza il 2 febbraio 1965***

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Il decreto-legge 23 dicembre 1964, n. 1355, predisposto dal Governo in attesa della riforma generale dell'ordinamento pensionistico, ha carattere di assoluta transitorietà e si propone di venire incontro, mediante la concessione di un assegno straordinario, alle necessità più vive dei pensionati dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti.

Pertanto il ricorso all'uso del decreto-legge trova la sua giustificazione nella necessità di provvedere urgentemente al riguardo, nonché

nella giuridica impossibilità, da parte dell'I.N.P.S., di erogare prestazioni pensionistiche di qualsiasi natura ed importo, in mancanza di uno strumento legislativo. Ciò, ovviamente, non pregiudica l'istanza di fondo collegata con l'ormai prossima riforma previdenziale generale, ma ne costituisce, semmai, una concreta e seria anticipazione.

Beneficeranno del provvedimento i soli pensionati del sistema generale dei lavoratori dipendenti, in quanto la relativa gestione presenta delle disponibilità sia nel patrimonio che nel conto economico, che consentono l'immediato conseguimento degli scopi del provvedimento, senza alcun intervento da parte dello Stato per la copertura degli oneri.

A proposito dell'auspicata estensione dell'area dei soggetti beneficiari fino a comprendere i coltivatori diretti, gli artigiani ed i marittimi, va osservato che i voti espressi al riguardo nel corso della discussione in Commissione, trovano un ostacolo non facilmente superabile nella complessità della situazione finanziaria delle relative gestioni che ha sconsigliato di includere dette categorie nella sfera di applicazione del decreto-legge.

Tuttavia il problema del riordinamento delle gestioni pensionistiche dei lavoratori autonomi è sul tappeto e sarà risolto contestualmente a quello dei lavoratori subordinati iscritti nell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti.

Nel formulare l'augurio che la Camera vorrà approvare il disegno di legge n. 1985, il relatore, mentre ribadisce che il provvedimento in discussione rappresenta un punto intermedio del problema generale del riordinamento pensionistico, auspica che le già concordate soluzioni in merito alla riforma della previdenza sociale siano portate al più presto all'esame del Parlamento.

NUCCI, *Relatore*.

## DISEGNO DI LEGGE
APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

—

ARTICOLO UNICO.

È convertito in legge il decreto-legge 23 dicembre 1964, n. 1355, concernente la concessione di un assegno straordinario ai titolari di pensione dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti.

## DISEGNO DI LEGGE
DELLA COMMISSIONE

—

ARTICOLO UNICO.

*Identico.*